

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

BLU 5-C

UFI :

7P62-U0R9-800Y-UUG2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE.**DETERGENTE CONCENTRATO IGIENIZZANTE A BASE DI SALI QUATERNARI D'AMMONIO.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

AR-CO CHIMICA S.R.L.

Indirizzo

Via Canalazzo , 22/24

Località e Stato

41036 MEDOLLA (MO)

ITALY

tel. 0535-58890

fax 0535-58898

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

laboratorio@arcochimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (H24)****Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)****Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)****Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)****Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)****Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)****Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)****Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip.****Emergenza e Accettazione DEA)****Az.Osp.Univ.Foggia 800183459****Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858****AR-CO CHIMICA S.R.L.:****+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS 08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Eucalyptus globulus, ext. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare i vapori .
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280	Indossare guanti e indumenti protettivi . Proteggere gli occhi e il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Contiene: Cloruri di benzil-C12-14-alchilidimetilammonio
Undecanolo, ramificato e lineare e isotridecanolo, etossilato (>= 2.5 moli EO).

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Fosfati, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici
Tra 5% e 15% Tensioattivi cationici

Profumo

Esil cinnamale, limonene, linalolo, canfora, esametilindanopirano, terpineolo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Undecanolo, ramificato e lineare e isotridecanolo, etossilato (>= 2.5 moli EO).		
INDEX -	7,5 ≤ x < 10	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 949-938-0		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS -		
Reg. REACH Non pertinente (polimero)		
Cloruri di benzil-C12-14-alchilidimetilammonio		
INDEX -	5 ≤ x < 7,5	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 939-350-2		LD50 Orale: 397,5 mg/kg
CAS -		
Reg. REACH 01-2119970550-39		
Eucalyptus globulus, ext.		
INDEX -	0,35 ≤ x < 0,4	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 283-406-2		
CAS 84625-32-1		
Reg. REACH 01-2119978250-37		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025
	Pagina n. 4/16
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 5/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum şi pentru modificarea şi completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

Eucalyptus globulus, ext.
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	62	10					
TLV	ROU	50	8	80	13			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				2,04	ug/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,204	ug/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,665	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,066	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0134	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,87 mg/m3				3,52 mg/m3
Dermica				0,5 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d
Cloruri di benzil-C12-14-alchildimetilammonio								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0009	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,00096	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,27	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				13,09	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,00016	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,4	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				7	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,4 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,64 mg/m3				3,96 mg/m3
Dermica				3,4 mg/kg bw/d				5,7 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 7/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	BLU BRILLANTE	
Odore	PINO BALSAMICO	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:Metodo ASTN D93 Punto di infiammabilità (V chiuso)
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 8/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

pH	8,5	
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,035	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6																						
BLU 5-C	Data revisione 27/03/2025																						
	Stampata il 31/03/2025																						
	Pagina n. 9/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)																						
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 <u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u> Informazioni non disponibili <u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> Informazioni non disponibili <u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u> Informazioni non disponibili <u>Effetti interattivi</u> Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA <table> <tr> <td>ATE (Inalazione) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr> <tr> <td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr> <tr> <td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr> </table> <table> <tr> <td>Eucalyptus globulus, ext.</td><td></td></tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 5000 mg/kg coniglio</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>3320 mg/kg ratto</td></tr> </table> <table> <tr> <td>Cloruri di benzil-C12-14-alchilidimetilammonio</td><td></td></tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>3412,5 mg/kg coniglio</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>397,5 mg/kg ratto</td></tr> </table> Undecanolo, ramificato e lineare e isotridecanolo, etossilato (>= 2.5 moli EO). <table> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 2000 mg/kg coniglio</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>> 300 mg/kg Ratto</td></tr> </table> <u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> Corrosivo per la pelle <u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Provoca gravi lesioni oculari <u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Può provocare una reazione allergica. Contiene: Eucalyptus globulus, ext. <u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	Eucalyptus globulus, ext.		LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg coniglio	LD50 (Orale):	3320 mg/kg ratto	Cloruri di benzil-C12-14-alchilidimetilammonio		LD50 (Cutanea):	3412,5 mg/kg coniglio	LD50 (Orale):	397,5 mg/kg ratto	LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg coniglio	LD50 (Orale):	> 300 mg/kg Ratto
ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)																						
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg																						
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)																						
Eucalyptus globulus, ext.																							
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg coniglio																						
LD50 (Orale):	3320 mg/kg ratto																						
Cloruri di benzil-C12-14-alchilidimetilammonio																							
LD50 (Cutanea):	3412,5 mg/kg coniglio																						
LD50 (Orale):	397,5 mg/kg ratto																						
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg coniglio																						
LD50 (Orale):	> 300 mg/kg Ratto																						

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025
	Pagina n. 10/16
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Eucalyptus globulus, ext.		
LC50 - Pesci	18 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,02 mg/l/48h	Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,64 mg/l/72h	
Cloruri di benzil-C12-14-alchil dimetilammonio		
LC50 - Pesci	0,515 mg/l/96h	Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l/48h	Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,03 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	0,032 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,009 mg/l	
Undecanolo, ramificato e lineare e isotridecanolo, etossilato (>= 2.5 moli EO).		
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h	Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h	Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus (alga verde)

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 11/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

EC10 Crostacei	2,6 mg/l/21d Daphnia magna
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Cloruri di benzil-C12-14-
alchildimetilammonio

Rapidamente degradabile

Undecanolo, ramificato e lineare e
isotridecanolo, etossilato (>= 2.5 moli EO).

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

AR-CO CHIMICA S.R.L.			Revisione n. 6	
BLU 5-C			Data revisione 27/03/2025	
			Stampata il 31/03/2025	
			Pagina n. 12/16	
			Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)	
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3266				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.				
IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.				
IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8				
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8				
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8				
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA: II				
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente				
IMDG: Inquinante Marino				
IATA: NO				
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (E)				
IMDG: Disposizione speciale: 274 EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 1 L Istruzioni Imballo: 855				
IATA: Cargo: Quantità massima: 30 L Istruzioni Imballo: 851				
Passeggeri: Quantità massima: 1 L Istruzioni Imballo: 851				
Disposizione speciale: A3, A803				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 13/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 14/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Cloruri di benzil-C12-14-alchildimetilammonio

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 15/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 27/03/2025
BLU 5-C	Stampata il 31/03/2025 Pagina n. 16/16 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 29/06/2022)

indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.